

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 628 del 27/04/2026

Seduta Num. 20

Questo lunedì 27 **del mese di** Aprile
dell' anno 2026 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) de Pascale Michele	Presidente
2) Colla Vincenzo	Vicepresidente
3) Allegni Gessica	Assessore
4) Baruffi Davide	Assessore
5) Conti Isabella	Assessore
6) Fabi Massimo	Assessore
7) Mammi Alessio	Assessore
8) Mazzoni Elena	Assessore
9) Paglia Giovanni	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore

Funge da Segretario: Colla Vincenzo

Proposta: GPG/2026/623 del 13/04/2026

Struttura proponente: SETTORE TURISMO, COMMERCIO, ARTIGIANATO E SPORT
DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO, CULTURA E TURISMO

Assessorato proponente: ASSESSORA A TURISMO, COMMERCIO, SPORT

Oggetto: L.R. N. 3/2017 E S.M.I. - ART. 7 - APPROVAZIONE BANDO PER L'ANNO 2026 PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AL SOSTEGNO DELLE MANIFESTAZIONI STORICHE DELL'EMILIA-ROMAGNA INSERITE NEL CALENDARIO PREVISTO ALL'ART. 4 COMMA 1 ED AL SOSTEGNO DI PROGETTI DI CONSERVAZIONE, RESTAURO, INTEGRAZIONE DEL PATRIMONIO COSTUMISTICO, DI ATTREZZATURE E MATERIALI

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Fabio Longo

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Vista la L.R. 6 marzo 2017, n. 3, concernente "Valorizzazione delle manifestazioni storiche dell'Emilia-Romagna", ed in particolare:

- l'art. 3, che prevede sia istituito l'elenco delle associazioni di rievocazione storica, come definite al comma 1 dell'art. 2, della medesima legge;
- l'art. 4, che prevede che la Giunta regionale approvi il calendario annuale delle manifestazioni storiche della Regione Emilia-Romagna, organizzate dagli enti locali o dalle associazioni iscritte nell'elenco delle associazioni di rievocazione storica;
- l'art. 5, che prevede che la Giunta regionale, previo parere della competente commissione assembleare, definisca con proprio atto le modalità e i criteri per l'erogazione dei contributi di cui all'art. 7 della medesima L.R. 3/2017;
- l'art. 7 comma 1, che prevede che la Regione, con proprio bando, concede contributi per concorrere all'organizzazione delle manifestazioni storiche inserite nel calendario annuale delle manifestazioni storiche della Regione Emilia-Romagna;
- l'art. 7 comma 2, che prevede che la concessione di contributi per progetti di conservazione, restauro, integrazione del patrimonio costumistico e del patrimonio costituito da attrezzature e materiali necessari alle attività di rievocazione storica, che siano presentati, anche in forma associata, dalle associazioni iscritte nell'elenco delle Associazioni di rievocazione storica;

Viste inoltre:

- la L.R. 25 marzo 2016, n. 4 "Ordinamento turistico regionale - Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della Legge Regionale 4 marzo 1998, n. 7 (Organizzazione turistica regionale - Interventi per la promozione e la commercializzazione turistica);
- il D.lgs. 117/2017, che all'art. 45 ha istituito il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- la propria deliberazione n. 417 del 24/03/2025, con cui è stato approvato il Calendario annuale delle manifestazioni di rievocazione storica per l'anno 2025;

Richiamati:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organi-

smi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle Leggi Regionali 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 29 dicembre 2025, n.12 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026);
- la L.R. 29 dicembre 2025, n.13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2251 del 29/12/2025 ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

Ritenuto di procedere all'approvazione del bando per la concessione dei contributi previsti dal citato art. 7, commi 1 e 2, della L.R. n. 3/2017, dando atto che sul Bilancio di competenza è stanziato per gli obiettivi perseguiti dal presente bando l'importo di Euro 350.000,00, stanziato sul capitolo 25541;

Visti inoltre:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26 comma 1;
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9/02/2022, ad oggetto: "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 ad oggetto "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 278 del 27 febbraio 2026 ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026";
- la deliberazione della Giunta regionale n.263 del 23 febbraio 2026 ad oggetto "XII Legislatura. Riassegnazione degli organici tra le Direzioni generali e le Agenzie regionali e

- disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1559 del 29 settembre 2025 ad oggetto “XII Legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzative”;
 - la deliberazione della Giunta regionale n. 2224 del 22 dicembre 2025 ad oggetto “XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase.”;
 - la deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 30 gennaio 2026 ad oggetto “XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase.”;
 - la deliberazione della Giunta Regionale n. 101/2026 ad oggetto “Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2026-2028. Approvazione”;
 - la deliberazione della Giunta regionale n. 1187 del 16 luglio 2025 ad oggetto “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie Regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della l.r. n. 43/2001.”;
 - la determinazione dirigenziale n. 4206 del 27 febbraio 2026 ad oggetto “conferimento e proroga incarichi dirigenziali - Direzione Generale Sviluppo economico, Cultura e Turismo”;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Acquisito, in data 23/04/2026, il parere favorevole della Commissione assembleare VI “Per la Parità e per i diritti delle persone e Cultura” ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera c) della citata L.R. n. 3/2017;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessora al Turismo, Commercio, Sport;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di approvare, in Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, il “L.R. n. 3/2017 - Bando per la concessione di contributi alle attività di rievocazione storica - Anno 2026” e relativi allegati;
2. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO 2026-2028, incluse le

ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs.
n. 33 del 2013;

3. di pubblicare integralmente la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.



L.R. n. 3/2017
Bando per la concessione di contributi alle attività di
rievocazione storica
Anno 2026

Sommario

1) Obiettivi, riferimenti normativi e dotazione finanziaria.....	3
2) Beneficiari dei contributi, filoni e requisiti soggettivi di ammissibilità	3
3) Caratteristiche del contributo: tipologia, misura e regole sul cumulo.....	4
4) Caratteristiche dei progetti e spese ammissibili	5
4.1) Codice Unico di Progetto	8
5) Modalità e termini per la presentazione della domanda di contributo.....	8
5.1) Contenuti della domanda	8
6) Procedura di selezione delle domande e valutazione dei progetti	9
6.1) Istruttoria di ammissibilità formale	9
6.2) Valutazione di merito dei progetti	10
6.3) Approvazione delle graduatorie e concessione dei contributi.....	12
7) Variazioni e proroghe	12
8) Rendicontazione delle spese	13
8.1) Contenuti della rendicontazione delle spese	13
8.2) Istruttoria della rendicontazione e liquidazione del contributo	14
9) Obblighi a carico dei beneficiari	15
10) Controlli	15
11) Cause di decadenza e revoca. Recupero delle somme erogate	15
12) Informazioni sul bando e sul procedimento.....	16

Allegati

- A. Facsimile modulo di domanda
- B. Proposta progettuale
- C. Piano finanziario
- D. Abstract di progetto ai fini della pubblicazione
- E. Facsimile modulo di rendicontazione
- F. Relazione finale
- G. Piano finanziario a consuntivo
- H. Procura per l'elezione del domicilio digitale
- I. Modulo dettaglio spese ospitalità
- J. Informativa sui dati personali
- K. Modulo anagrafica

1) Obiettivi, riferimenti normativi e dotazione finanziaria

Il presente bando è stato elaborato in attuazione dei principi e delle finalità di cui alla Legge Regionale 6 Marzo 2017, n. 3 “Valorizzazione delle manifestazioni Storiche dell’Emilia-Romagna”, con specifico riferimento all’articolo 7 commi 1 e 2, che prevede che la Regione, con proprio bando, conceda contributi per concorrere all’organizzazione delle manifestazioni storiche inserite nel calendario delle Manifestazioni Storiche dell’Emilia Romagna e alla realizzazione di progetti di conservazione, restauro e integrazione del patrimonio costumistico e del patrimonio costituito da attrezzature e materiali necessari alle attività di rievocazione storica, che siano presentati, anche in forma associata, dalle associazioni iscritte all’elenco delle associazioni di rievocazione storica.

Le risorse disponibili per finanziare i progetti presentati ai sensi del presente bando sono pari a complessivi **€ 350.000,00**, a valere sull’annualità 2026.

Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie, anche derivanti da accertamento di economie, si provvederà a scorrere la graduatoria dei progetti idonei eventualmente non finanziati, compatibilmente con la normativa vigente in materia contabile.

2) Beneficiari dei contributi, filoni e requisiti soggettivi di ammissibilità

Possono presentare domanda ed essere beneficiari dei contributi previsti dal presente bando:

- le associazioni di rievocazione storica iscritte nello specifico elenco previsto dall’art. 3 comma 1 della L.R. n. 3/2017, approvato con determina dirigenziale, entro la data di approvazione del presente bando;
- gli Enti Locali, aventi sede nel territorio regionale.

Ogni Associazione o Ente locale può presentare una sola domanda di contributo (per il filone 1 o per il filone 2) e per un’unica manifestazione.

Il bando prevede due filoni di contributi che prevedono diversi beneficiari e diversi requisiti di ammissibilità:

- **Filone 1 - Contributi finalizzati al sostegno all’ organizzazione di una manifestazione storica inserita nel Calendario delle manifestazioni storiche della Regione Emilia-Romagna ed eventualmente al sostegno alle attività di conservazione, restauro, integrazione del patrimonio costumistico e del patrimonio costituito da attrezzature e materiali necessari alle attività di rievocazione storica.**

Beneficiari: soggetto organizzatore della manifestazione, sia esso un Ente Locale o un’Associazione di rievocazione storica.

Requisiti:

Alla data della presentazione della domanda di contributo, a pena di inammissibilità, la manifestazione deve essere iscritta Calendario delle manifestazioni storiche della Regione Emilia-Romagna di cui all’art. 4 della L.R. n. 3/2017 e nel caso in cui il proponente sia un’associazione di rievocazione storica, questa deve risultare iscritta all’ elenco previsto dall’art. 3 comma 1 della L.R. n. 3/2017.

Ogni manifestazione inserita nel Calendario delle manifestazioni storiche dell’Emilia-Romagna per l’anno 2026 potrà essere oggetto di richiesta di contributo da parte di un solo soggetto, che è l’unico attuatore del progetto presentato.

Il requisito di iscrizione all'elenco previsto dall'art. 3 comma 1 della L.R. n. 3/2017 in capo all'associazione di rievocazione storica andrà mantenuto fino alla liquidazione del contributo¹.

Risorse destinate al finanziamento di progetti filone 1:

€ 280.000,00

- **Filone 2 – contributi finalizzati al sostegno di progetti di conservazione, restauro, integrazione del patrimonio costumistico e del patrimonio costituito da attrezzature e materiali necessari alle attività di rievocazione storica.**

Beneficiari: Associazioni di rievocazione storica

Requisiti:

Alla data della presentazione della domanda di contributo, a pena di inammissibilità l'associazione dovrà risultare iscritta all'elenco previsto dall'art. 3 comma 1 della L.R. n. 3/2017.

Il requisito di iscrizione all'elenco previsto dall'art. 3 comma 1 della L.R. n. 3/2017 in capo all'associazione di rievocazione storica andrà mantenuto fino alla liquidazione del contributo².

Risorse destinate al finanziamento di progetti filone 2:

€ 70.000,00

Eventuali residui non assegnati ai progetti ammissibili sulla dotazione di ciascun filone saranno utilizzati per incrementare la dotazione dell'altro filone.

3) Caratteristiche del contributo: tipologia, misura e regole sul cumulo

Il contributo è costituito da una agevolazione a fondo perduto, concessa in percentuale delle spese ammissibili. La percentuale di contributo applicabile si differenzia in base al punteggio ottenuto in fase di valutazione di merito del progetto, di cui al successivo articolo 6, come segue:

- a) Progetti con valutazione **da 100 a 70**: la percentuale di contributo **non potrà essere superiore al 70% o inferiore al 60%** della spesa ammessa;
- b) Progetti con valutazione **da 69 a 50**: la percentuale di contributo **non potrà essere superiore al 60% o inferiore al 50%** della spesa ammessa;
- c) Progetti con valutazione **da 49 a 0**: non ammissibile a contributo.

Qualora, **distintamente per ciascun filone**, le risorse disponibili non siano sufficienti a finanziare tutte le domande ammissibili, con la percentuale massima di contributo sopra indicata, si procederà a ridurre la percentuale in pari misura per ciascuna fascia, fino alla percentuale minima di contributo per ciascuna fascia.

Il contributo regionale è cumulabile con altri contributi pubblici concessi a valere sulle medesime spese ammissibili fino al 100% della spesa ammissibile. Qualora la somma degli altri contributi già concessi e del contributo regionale massimo concedibile superi il totale della spesa ammissibile, il contributo regionale di cui al presente bando sarà conseguentemente ridotto.

¹ In caso di superamento del termine massimo previsto per la liquidazione del contributo, il mantenimento del requisito dovrà essere soddisfatto fino alla scadenza di tale termine.

² In caso di superamento del termine massimo previsto per la liquidazione del contributo, il mantenimento del requisito dovrà essere soddisfatto fino alla scadenza di tale termine.

4) Caratteristiche dei progetti e spese ammissibili

Il progetto dovrà esplicitare gli obiettivi che intende raggiungere, descrivere dettagliatamente gli interventi previsti per l'attuazione di ciascuna delle attività che si intende realizzare ed essere accompagnato da un piano finanziario riportante il budget previsionale.

Tutte le azioni previste dal progetto devono essere completamente realizzate **esclusivamente tra il 1° gennaio il 31 dicembre 2026**, fatta salva la concessione di proroghe come specificato al successivo art. 7) del bando.

Sono ammissibili solo attività riconducibili allo svolgimento delle finalità istituzionali di rievocazione storica. **Non sono ammissibili le attività con finalità commerciale.**

Le caratteristiche di ammissibilità dei progetti e le relative spese ammissibili, per ciascun filone, sono le seguenti:

- **Filone 1 - Contributi finalizzati al sostegno all'organizzazione di una manifestazione storica inserita nel Calendario delle manifestazioni storiche della Regione Emilia-Romagna ed eventualmente al sostegno alle attività di conservazione, restauro, integrazione del patrimonio costumistico e del patrimonio costituito da attrezzature e materiali necessari alle attività di rievocazione storica.**

Progetti:

I progetti devono essere redatti in conformità a quanto previsto dall'allegato B1 del presente bando e riguardare: l'organizzazione di una manifestazione storica inserita nel Calendario delle manifestazioni storiche della Regione Emilia-Romagna e, **solo con riferimento alle associazioni di rievocazione storica**, anche eventuale attività di conservazione, restauro, integrazione del patrimonio costumistico e del patrimonio costituito da attrezzature e materiali necessari alle attività di rievocazione storica.

Spese ammissibili:

Le spese ammissibili dovranno essere non inferiori a € 10.000,00 e non superiori a € 30.000,00. I progetti di importo superiore a € 30.000,00 dovranno obbligatoriamente essere accompagnati da uno stralcio funzionale e relativo piano finanziario dell'importo massimo di € 30.000,00.

Sono ammissibili, purché pertinenti e funzionali alla realizzazione delle attività, avendo a riferimento la descrizione di tali spese indicata nello schema di Piano finanziario da compilarli in modo conforme all'Allegato C1, le seguenti categorie di spese:

- a) spese per l'organizzazione di eventi, dettagliate per ogni singolo evento, come: acquisto spettacoli, eventuali cachet, rimborsi spese per la realizzazione dello spettacolo, costi per il noleggio allestimenti e attrezzature, service, acquisto beni non durevoli, consulenza specialistica funzionale alla realizzazione dell'evento, ospitalità figuranti, materiali di consumo, adempimenti in materia di sicurezza, costi di trasporto, costi per assicurazione evento, diritti SIAE, direzione artistica, attività didattica;
- b) spese per la comunicazione e la promozione, come: progettazione grafica e stampa folder, guide ecc., progettazione e realizzazione di servizi fotografici, di video promozionali, spese per l'acquisto spazi pubblicitari, attività di ufficio stampa, acquisto o progettazione e realizzazione di servizi televisivi;
- c) spese per la strategia di comunicazione digitale, come: creazione del sito internet e suo aggiornamento e implementazione (hosting, mantenimento dominio), web content (redazione e ottimizzazione contenuti), social media management (attivazione e gestione profili social);

- d) spese per gadget non destinati alla vendita (a titolo esemplificativo e non esaustivo: gift, shopper, penne, usb ecc.), solo ed esclusivamente per prodotti/documenti/oggetti chiaramente descritti sia nel progetto di previsione che a consuntivo, per un importo **non superiore a € 3.000,00**;
- e) spese relative ad attività di conservazione, restauro, integrazione del patrimonio costumistico e del patrimonio costituito da attrezzature e materiali necessari alle attività di rievocazione storica come: acquisto di materiale d'uso corrente quali costumi, calzature, equipaggiamento storico e militare (**nel rispetto di quanto previsto per le spese non ammissibili**), realizzazione di costumi, aste per bandiere, acquisto stoffe per costumi, realizzazione bandiere, lavaggio costumi storici, realizzazione pannelli scenografici, realizzazione armi storiche, restauro strumenti, acquisto materiali di consumo di falegnameria, ferramenta sartoria, consulenza storica e artistica, per un importo **non superiore a € 15.000,00**;
- f) spese relative a consulenza e assistenza tecnico-specialistica per progettazione, predisposizione del progetto, coordinamento, monitoraggio e verifica dei risultati ammissibili nella misura massima del **10%** dell'importo risultante alla voce "IMPORTO A" del Piano finanziario;
- g) spese forfettarie di carattere generale nella misura massima del **20%** dell'importo risultante alla voce "IMPORTO A" del Piano finanziario. Per tali spese non sarà necessaria la presentazione di alcuna documentazione in fase di rendicontazione.

NB. Le spese relative alla voce e) del succitato elenco non sono ammissibili per gli Enti Locali, ma solo per le associazioni di rievocazione storica.

- **Filone 2 – contributi finalizzati al sostegno di progetti di conservazione, restauro, integrazione del patrimonio costumistico e del patrimonio costituito da attrezzature e materiali necessari alle attività di rievocazione storica.**

Progetti:

I progetti devono essere redatti in conformità a quanto previsto dall'allegato B2 del presente bando e riguardare: attività di conservazione, restauro, integrazione del patrimonio costumistico e del patrimonio costituito da attrezzature e materiali necessari alle attività di rievocazione storica, anche se non legate ad una specifica manifestazione o se legate ad una manifestazione storica inserita nel calendario delle manifestazioni di rievocazione storica dell'Emilia-Romagna organizzata da un altro soggetto.

Spese ammissibili:

Le spese ammissibili dovranno essere **non inferiori a € 5.000,00 e non superiori a € 15.000,00**. I progetti di importo superiore a € 15.000,00 dovranno obbligatoriamente essere accompagnati da uno stralcio funzionale e relativo piano finanziario dell'importo massimo di € 15.000,00.

Sono ammissibili, purché pertinenti e funzionali alla realizzazione delle attività, avendo a riferimento la descrizione di tali spese indicata nello schema di Piano finanziario da compilarli in modo conforme all'Allegato C2, le seguenti categorie di spese:

- a) spese relative ad attività di conservazione, restauro, integrazione del patrimonio costumistico e del patrimonio costituito da attrezzature e materiali necessari alle attività di rievocazione storica come: acquisto di materiale d'uso corrente quali costumi, calzature, equipaggiamento storico e militare (**nel rispetto di quanto previsto per le spese non ammissibili**), realizzazione di costumi, aste per bandiere, acquisto stoffe per costumi, realizzazione bandiere, lavaggio costumi storici, realizzazione pannelli scenografici, realizzazione armi storiche, restauro strumenti, acquisto materiali di consumo di falegnameria, ferramenta sartoria, consulenza storica e artistica.

- b) spese finalizzate alla costituzione/rafforzamento di archivi storico culturali, consultabili anche online, finalizzati alla valorizzazione e diffusione della conoscenza delle rievocazioni storiche come: redazione di testi, progettazione e realizzazione o acquisto di servizi fotografici/ video;
- c) spese relative a consulenza e assistenza tecnico-specialistica per progettazione, predisposizione del progetto, coordinamento, monitoraggio e verifica dei risultati ammissibili nella misura massima del **10%** dell'importo risultante alla voce "IMPORTO A" del Piano finanziario;
- d) spese forfettarie di carattere generale nella misura massima del **25%** dell'importo risultante alla voce "IMPORTO A" del Piano finanziario. A tale voce possono essere ricondotti i costi per le attività svolte in economia e/o su base volontaria dagli associati. Per tali spese non sarà necessaria la presentazione di alcuna documentazione in fase di rendicontazione.

Per l'**ammissibilità delle spese** è necessario che:

- tutte le spese siano documentate dall'emissione da parte del fornitore di regolare fattura o titolo di spesa equivalente;
- le fatture (o titoli di spesa equivalenti) siano intestate al beneficiario e regolarmente pagate;
- tutte le fatture inerenti al progetto siano emesse a partire dal 1° gennaio 2026 e fino alla data di rendicontazione;
- tutte le spese siano pagate tramite un idoneo strumento bancario o altra modalità di pagamento tracciabile secondo quanto previsto all'art. 8 del presente bando e fino alla data di rendicontazione.

Le fatture non emesse e/o non pagate entro tali termini saranno decurtate dalle spese ammissibili in fase di verifica della rendicontazione.

Non sono ammissibili le spese:

- relative alla gestione ordinaria delle associazioni di rievocazione storica o Enti Locali richiedenti (affitto sede, utenze sede, ecc.);
- fatturate o pagate prima del 1° gennaio 2026 o successivamente alla data di rendicontazione;
- per consulenze prestate da soggetti che ricoprono cariche sociali presso le Associazioni di rievocazione storica richiedenti;
- per attività retribuite svolte da soggetti che ricoprono cariche sociali con potere di firma (apicali) nelle Associazioni di rievocazione storica, in considerazione della loro funzione istituzionale;
- per investimenti e/o l'acquisto di beni durevoli, compresi personal computer e relativi hardware, ad esclusione del caso in cui le spese siano sostenute per l'acquisto di tessuti, vestiti d'epoca e/o loro copia, strumentazioni propedeutiche al raggiungimento della più alta veridicità e attinenza storica della manifestazione di rievocazione che si organizza, non siano iscritte a libro cespiti, non rappresentino immobilizzazione a lungo periodo e conseguentemente non diano origine a operazioni di ammortamento;
- non riconducibili alle attività di progetto;
- per qualsiasi attività palesemente non riconducibile all'anno di riferimento;
- per l'organizzazione di attività destinate alla vendita quali ad esempio: somministrazione di cibi e bevande dietro pagamento, organizzazione di visite guidate a pagamento, attività didattica a pagamento, gadget destinati alla vendita ecc.;
- in qualsiasi caso di auto fatturazione;
- i cui pagamenti sono attuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra beneficiario e fornitore;
- i cui pagamenti sono effettuati in contante.

4.1) Codice Unico di Progetto

Ai sensi dell'art. 5 commi 6 e 7 del Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13, le fatture, o titoli di spesa equivalenti, dovranno **tutte** riportare il **codice CUP** assegnato al progetto, che deve essere riportato, a partire dalla data di comunicazione del codice, anche nei documenti di pagamento, laddove questi permettano l'inserimento di una causale. Per le fatture elettroniche, il CUP dovrà essere riportato nell'apposita sezione della fattura.

Per le fatture elettroniche emesse prima della comunicazione del CUP, nonché per le fatture elettroniche in cui il fornitore abbia omissis di inserire il CUP all'atto dell'emissione, è disponibile nell'area riservata del portale Fatture e Corrispettivi un **apposito servizio web per l'integrazione del codice CUP nelle fatture elettroniche** relative all'acquisto di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici³. I soggetti beneficiari potranno pertanto **procedere autonomamente ad integrare le fatture ricevute dai fornitori collegando ad esse il CUP** comunicato⁴.

5) Modalità e termini per la presentazione della domanda di contributo

La domanda deve essere presentata **dall'associazione di rievocazione storica/Ente Locale. Ogni Associazione o Ente locale può presentare una sola domanda di contributo per il filone 1 o per il filone 2 e per un'unica manifestazione.**

Le domande, complete degli allegati previsti, dovranno essere inviate dal soggetto proponente alla Regione Emilia-Romagna, tramite l'applicativo web dedicato, raggiungibile alla pagina dedicata al presente bando sul portale ER Imprese al link <https://bandi.regione.emilia-romagna.it/>, nella sezione "Finanziamenti", **a partire dal 19 maggio 2026 ore 9.00 ed entro e non oltre il 16/06/2026 ore 15.00**. La data di ricevimento della domanda è determinata dall'applicativo web. L'applicativo non permetterà l'invio delle domande al di fuori del periodo temporale sopracitato.

Le domande devono essere sottoscritte con **firma digitale del legale rappresentante** del soggetto richiedente, ai sensi dell'articolo 65, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 82/2005.

5.1) Contenuti della domanda

La domanda di contributo sarà resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art 47 del D.P.R. 445/2000 ed è quindi soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci. La domanda dovrà essere compilata su applicativo web secondo la traccia "Facsimile modulo di domanda" in Allegato A1 o A2 (a seconda del filone di contributo per cui si presenta domanda) al presente bando.

La domanda e gli allegati di seguito elencati dovranno essere inviati tramite applicativo web:

- 1) **Proposta progettuale**, redatta secondo il facsimile Allegato B1 o B2 (a seconda del filone di contributo per cui si presenta domanda);
- 2) **Piano finanziario**, redatto secondo il facsimile Allegato C1 o C2 (a seconda del filone di contributo per cui si presenta domanda);
- 3) **Atto costitutivo e statuto aggiornato** dell'Associazione di rievocazione storica;

³ Il servizio è disponibile dal 27 gennaio 2026. Maggiori informazioni possono essere reperite dalla Guida all'utilizzo del servizio reperibile al seguente link: <https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/documents/d/guest/guida-all-utilizzo-del-servizio-di-integrazione-del-cup-in-fattura>.

⁴ Per i soggetti privi di partita IVA, che non possono accedere al Portale Fatture e Corrispettivi, il Responsabile del Procedimento si riserva di fornire idonee indicazioni al fine di garantire l'associazione dei giustificativi di spesa al progetto finanziato.

- 4) Eventuale **Procura per l'elezione del domicilio digitale**, redatto secondo il facsimile Allegato H, laddove l'invio della domanda e di tutte le ulteriori successive comunicazioni, compresa la rendicontazione, avvenga attraverso la PEC di un soggetto terzo, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Associazione di rievocazione Storica/Ente Locale e dal delegato.
- 5) **Modulo anagrafica**, redatto secondo il facsimile Allegato K, firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'Associazione di rievocazione Storica/Ente Locale.

L'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione.

La "Proposta progettuale" e il "Piano finanziario" devono essere obbligatoriamente presentati all'atto della domanda e non possono essere oggetto di integrazione successiva.

Qualora il soggetto richiedente sia **esente dal pagamento dell'imposta di bollo** dovrà specificarlo nella domanda di contributo, indicando i **riferimenti normativi che giustificano tale esenzione**.

In caso contrario, il soggetto richiedente è tenuto, al momento della presentazione della domanda, al pagamento dell'imposta di bollo pari a **€ 16,00**, indicando nella domanda la data di emissione ed il numero identificativo della marca da bollo acquistata. La marca da bollo dovrà essere conservata e mostrata, in fase di controllo, ai funzionari regionali preposti alle verifiche in loco.

6) Procedura di selezione delle domande e valutazione dei progetti

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D. Lgs. 123/1998.

L'iter del procedimento istruttorio di selezione si articola nelle seguenti fasi:

- istruttoria di ammissibilità formale delle domande;
- valutazione di merito del progetto.

L'istruttoria delle domande si concluderà **entro 90 giorni** decorrenti dalla data di chiusura del termine di presentazione delle domande di cui all'articolo 5.

Il suddetto termine è sospeso qualora sia necessario acquisire integrazioni documentali e/o chiarimenti relativi ai documenti presentati e riprende nuovamente a decorrere dalla data di ricevimento della documentazione o dei chiarimenti richiesti.

6.1) Istruttoria di ammissibilità formale

L'istruttoria delle domande dal punto di vista dell'ammissibilità formale verrà svolta dall'Area Sport e Organizzazione Turistica della Regione Emilia-Romagna.

L'istruttoria di ammissibilità formale è finalizzata a verificare:

- la completezza della domanda e degli allegati richiesti;
- il rispetto delle modalità e dei termini di presentazione della domanda;
- il possesso, in capo all'Associazione di rievocazione storica/ manifestazione dei requisiti di ammissibilità;
- la completezza dell'anagrafica e della documentazione prodotta anche al fine di definire: l'esatta denominazione e i dati anagrafici del soggetto richiedente; l'esatta identificazione del legale rappresentante.

Le richieste di contributo non saranno considerate ammissibili, in particolare, qualora:

- vengano trasmesse al di fuori dei termini previsti;

- la domanda sia priva della firma digitale del legale rappresentante o la firma digitale sia basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
- non vengano utilizzati i facsimile allegati B1 o B2, e C1 o C2 al presente bando;
- non siano allegati alla domanda la “Proposta progettuale” e il “Piano finanziario” di cui ai punti 1) e 2) del paragrafo 5.1. Tali documenti, laddove mancanti, non possono essere oggetto di integrazione;
- a fronte specifica richiesta di integrazione documentale, non venga fornito riscontro nei tempi stabiliti.

Dell’esito dell’istruttoria viene dato atto nel provvedimento di concessione.

6.2) Valutazione di merito dei progetti

I progetti relativi alle domande che avranno superato la fase istruttoria di ammissibilità formale saranno valutati sotto il profilo del merito sulla base dei criteri di valutazione indicati nel presente articolo.

La valutazione di merito dei progetti sarà svolta da un Nucleo di Valutazione appositamente nominato.

Il Nucleo procederà a:

- assegnare a ciascun progetto un punteggio da 0 a 100, sulla base dei criteri di valutazione dei progetti indicati in seguito;
- valutare l’ammissibilità delle spese presentate.

In fase di valutazione di merito potranno essere richiesti chiarimenti e/o integrazioni.

I progetti non possono essere ammessi a finanziamento qualora **non ottengano il punteggio minimo** indicato nel presente articolo o qualora **la spesa ammissibile risulti inferiore all’importo minimo** previsto dal presente bando.

Ai fini dell’ammissione al finanziamento la valutazione di merito dei progetti sarà svolta tenendo conto dei seguenti **criteri di valutazione**:

Filone 1:

Valore storico culturale

Il criterio ha la finalità di valorizzare le manifestazioni di rievocazione storica che esprimono un valore storico e culturale che si può evincere dal dettaglio della descrizione del periodo storico oggetto di rievocazione, dal numero e dalla tipologia di eventi rievocativi che costituiscono il programma della manifestazione, dalla qualità del materiale informativo/promozionale, dalla qualità/varietà dei costumi/materiali/attrezzature utilizzati e opportunamente descritti nel progetto, nonché dalla tipologia degli interventi per la conservazione ed il restauro di costumi, attrezzature, materiali.

Capacità attrattiva

Il criterio ha la finalità di valorizzare le manifestazioni di rievocazione storica che esprimono una capacità di attrarre partecipanti e visitatori che si può evincere dai flussi giornalieri, dal numero di giornate di durata della manifestazione, dalla capacità di promuovere il patrimonio culturale, storico, costumistico, anche attraverso strumenti informatici.

Forza aggregativa

Il criterio ha la finalità di valorizzare le manifestazioni di rievocazione storica che esprimono forza aggregativa che si può evincere dal numero dei soci e dalla capacità di attrazione di volontari, nonché dal coinvolgimento

dei giovani. Il grado più o meno alto della valutazione dipenderà dall'elemento quantitativo del numero di soci e/o volontari coinvolti e, tra essi, dal numero dei giovani al di sotto dei 25 anni.

Livello di sinergia con altri soggetti e di impatto territoriale

Il criterio ha la finalità di valorizzare le manifestazioni di rievocazione storica che esprimono un buon livello di sinergia con altri soggetti del territorio, in termini di collaborazioni a supporto della manifestazione. A titolo esemplificativo: enti locali, associazioni di categoria, agenzie di viaggi, enti del terzo settore, Pro loco, associazioni culturali, associazioni di volontariato. Il parametro valuta altresì la capacità di attuare attività collaterali e/o collaborazioni con altri soggetti, e di portare valore aggiunto (economico, turistico, sociale, culturale ecc.) ad un territorio più ampio possibile.

Filone 2

Valore storico culturale

Il criterio ha la finalità di valorizzare le associazioni di rievocazione storica che esprimono valore storico e culturale più elevato che si può evincere dal dettaglio della descrizione del periodo storico oggetto della propria attività rievocativa, dal numero e dalla tipologia di eventi rievocativi che l'associazione svolge o a cui prende parte in un anno, dalla qualità/varietà dei costumi/materiali/attrezzature oggetto di intervento e opportunamente descritti nel progetto, nonché dalla tipologia degli interventi per la conservazione ed il restauro di costumi, attrezzature, materiali.

Capacità attrattiva

Il criterio ha la finalità di valorizzare le associazioni di rievocazione storica che esprimono una capacità attrattiva verso l'esterno (esclusi i propri soci iscritti) che si evince dalla descrizione del livello di richiamo e visibilità e sull'internazionalità delle manifestazioni a cui prende parte il proponente, oltre alle statistiche del sito e dei profili social dell'associazione di rievocazione storica.

Forza aggregativa

Il criterio ha la finalità di valorizzare le manifestazioni di rievocazione storica che esprimono forza aggregativa che si può evincere dal numero dei soci e dalla capacità di attrazione di volontari, nonché dal coinvolgimento dei giovani. Il grado più o meno alto della valutazione dipenderà dall'elemento quantitativo del numero di soci e/o volontari coinvolti e, tra essi, dal numero dei giovani al di sotto dei 25 anni.

Livello di sinergia con altri soggetti e di impatto territoriale

Il criterio ha la finalità di valorizzare le associazioni di rievocazione storica che esprimono un buon livello di sinergia con altri soggetti del territorio. A titolo esemplificativo: enti locali, associazioni di categoria, agenzie di viaggi, enti del terzo settore, Pro loco, associazioni culturali, associazioni di volontariato. Il parametro valuta altresì la capacità di attuare attività collaterali e/o collaborazioni con altri soggetti, e di portare valore aggiunto (economico, turistico, sociale, culturale ecc.) ad un territorio più ampio possibile.

La valutazione sarà effettuata assegnando **un punteggio ad ogni criterio di valutazione**, nel limite del punteggio massimo assegnabile come da tabella seguente:

Parametro	Punteggio massimo assegnabile progetti FILONE 1	Punteggio massimo assegnabile progetti FILONE 2
-----------	--	--

Valore storico culturale	30	35
Capacità di attrattiva	30	15
Forza aggregativa	25	25
Livello di sinergia con altri soggetti e di impatto territoriale	15	25
TOTALE	100	100

6.3) Approvazione delle graduatorie e concessione dei contributi

A seguito della valutazione di merito effettuata, il Nucleo di Valutazione predispone le **graduatorie dei progetti ammissibili, separatamente per ciascun filone**, in ordine decrescente di punteggio ottenuto. In caso di parità di punteggio, sarà preso in considerazione l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Il responsabile del procedimento, tenuto conto della proposta di graduatorie dei progetti predisposta dal Nucleo e delle risultanze dell'istruttoria amministrativa, dispone con proprio atto:

- l'approvazione delle graduatorie dei progetti ammissibili, la definizione delle percentuali di contributo assegnabili, sulla base di quanto previsto all'art. 3), la contestuale concessione dei contributi e l'impegno della relativa spesa nei limiti delle risorse disponibili allocate negli appositi capitoli del bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario;
- con riferimento alle domande non ammissibili, approva il relativo elenco con l'indicazione delle motivazioni di esclusione.

Come stabilito all'art. 2), eventuali residui non assegnati ai progetti ammissibili sulla dotazione di ciascun filone saranno utilizzati per incrementare la dotazione dell'altro filone.

7) Variazioni e proroghe

Non sono ammesse variazioni sostanziali al progetto ammesso a contributo, se non preventivamente richieste e approvate dalla Regione.

La richiesta, adeguatamente motivata e riportante le differenze rispetto al progetto originario, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario del contributo.

In ogni caso dovranno essere mantenuti inalterati gli obiettivi originari del progetto presentato.

Eventuali importi superiori di spesa, a seguito della variazione per la realizzazione del progetto, non potranno comunque comportare l'aumento della spesa ammissibile e di conseguenza del contributo erogabile.

Sono ammesse proroghe temporali, debitamente motivate, per la realizzazione dei progetti, entro il limite del 31/03/2027.

Le richieste di variazione e di proroga dovranno essere trasmesse tramite PEC alla Regione Emilia-Romagna all'indirizzo comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it entro il 15/12/2026. L'accoglimento o meno di tali richieste sarà approvato con atto del responsabile del procedimento.

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare alla realizzazione del progetto ammesso, è tenuto ad inviare tempestivamente una dichiarazione di rinuncia tramite PEC trasmessa all'indirizzo comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it.

8) Rendicontazione delle spese

Il beneficiario del contributo, al fine di ottenerne la liquidazione, dovrà, al termine del progetto, inviare una apposita rendicontazione finale delle attività realizzate e delle spese sostenute, corredata, come da presente articolo, dalla relativa documentazione di spesa.

La rendicontazione finale costituisce una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R n.445/2000. Quanto dichiarato nella rendicontazione comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La rendicontazione finale dovrà essere inviata, in un'unica soluzione **per via telematica tramite l'applicativo web dedicato**, raggiungibile alla pagina dedicata al presente bando sul portale ER Imprese al link <https://bandi.regione.emilia-romagna.it/>, entro il termine del **28/02/2027**.

Sono ammesse proroghe temporali per la rendicontazione dei progetti, entro il limite del **31/05/2027**, esclusivamente se motivate e richieste, tramite PEC trasmessa all'indirizzo comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it **entro il 28/02/2027**. L'accoglimento o meno di tali richieste sarà approvato con atto del responsabile del procedimento.

8.1) Contenuti della rendicontazione delle spese

La richiesta dovrà essere compilata su applicativo web secondo la traccia "Facsimile modulo di rendicontazione" in Allegato E1 o E2 (a seconda del filone di contributo per cui si presenta la richiesta di liquidazione) al presente bando.

La richiesta di liquidazione e gli allegati di seguito elencati dovranno essere inviati tramite il suddetto applicativo web:

- 1) **Relazione descrittiva** delle attività svolte per la realizzazione del progetto, redatta secondo il facsimile Allegato F1 o F2;
- 2) **Piano finanziario a consuntivo** delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, redatto secondo il facsimile Allegato G1 o G2;
- 3) Copia dei **giustificativi di spesa** riportati nel Modulo di rendicontazione, comprensivi dell'**allegato "Elenco codici CUP associati alla fattura"** generato dall'Agenzia delle Entrate, per le fatture per cui è stato necessario integrare il codice CUP direttamente da parte del beneficiario;
- 4) Copia dei **giustificativi di pagamento** delle spese sostenute dal beneficiario, quali: contabile bancaria del bonifico, riportante gli estremi del documento di spesa – assegno bancario o circolare non trasferibile intestato al fornitore o al consulente – ricevuta bancaria riportante gli estremi del documento di spesa – copia dell'estratto conto bancario, dal quale si evinca l'addebito della spesa – ecc.... Si precisa che non sono ammissibili i pagamenti in contanti;
- 5) **Modulo dettaglio spese ospitalità**, che indichi nominativi e motivo della presenza delle persone ospitate, in caso di spese di ospitalità, redatto secondo il facsimile Allegato I;
- 6) **Immagine dei materiali prodotti/restaurati**, a dimostrazione dell'attività svolta, e **materiale in formato foto/video** che illustri gli interventi realizzati, eventualmente da divulgare sugli idonei canali web della Regione;
- 7) **Dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto** del 4% sui contributi concessi (IRES). Il facsimile per la compilazione della dichiarazione sarà reso disponibile a gennaio 2027 sul portale della Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo: <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/>, nella sezione dedicata al bando. In merito, potrà essere richiesta un'integrazione nel caso di liquidazione in anno fiscale differente da quello della rendicontazione.

La Regione inoltre potrà richiedere ulteriore documentazione per verificare la conformità della realizzazione del progetto a quanto previsto nel bando e quanto approvato dal nucleo di valutazione.

8.2) Istruttoria della rendicontazione e liquidazione del contributo

L'istruttoria della rendicontazione delle spese verrà svolta dalla competente Area regionale che esamina la rendicontazione delle spese e la documentazione trasmessa dal beneficiario sotto il profilo formale e di merito ai fini della verifica della completezza e correttezza amministrativa e contabile, nonché del possesso dei requisiti del beneficiario per la liquidazione del contributo.

Il controllo è svolto attraverso la verifica sia di quanto dichiarato dal beneficiario sia di quanto acquisito direttamente da servizi informativi certificanti della Pubblica Amministrazione e nello specifico:

- dei requisiti richiesti al beneficiario o per la manifestazione;
- della corrispondenza del progetto realizzato rispetto a quanto approvato in sede di valutazione o a seguito di richieste di variazioni approvate;
- della corrispondenza tra voci del piano dei costi del progetto approvato in sede di valutazione o a seguito di richieste di variazioni approvate e le voci del piano dei costi finale supportato dalla documentazione di spesa fornita in rendicontazione;
- delle modalità di sostenimento della spesa e della sua tracciabilità.

I controlli, inoltre, accerteranno che il progetto rendicontato non incorra in altri casi di decadenza, revoca totale o parziale del contributo secondo le disposizioni del presente bando.

Non saranno considerate ammissibili le rendicontazioni:

- sottoscritte da soggetto diverso dal rappresentante legale del beneficiario o da soggetto terzo non dotato di apposita procura speciale;
- non firmate digitalmente o firmate digitalmente sulla base di certificato scaduto o revocato.

La determinazione del contributo liquidabile avverrà in base alle seguenti fasi:

- esame della documentazione inviata ed eventuale richiesta di integrazioni;
- identificazione delle spese ammissibili;
- determinazione del contributo liquidabile.

Qualora l'importo della spesa ammessa in esito alla verifica della rendicontazione fosse inferiore alla spesa ammessa in fase di concessione, **il contributo da erogare verrà proporzionalmente ricalcolato**, applicando all'importo di spesa ammessa in rendicontazione la percentuale di contributo riconosciuta in fase di concessione.

In ogni caso l'importo di contributo da erogare non può mai essere superiore al contributo concesso. Pertanto, le eventuali eccedenze di spesa ammissibile rendicontata, rispetto a quanto approvato in sede di valutazione, non incideranno sulla determinazione finale del contributo.

La liquidazione del contributo verrà effettuata, in un'unica soluzione, **entro 90 giorni** decorrenti dalla data di protocollazione della rendicontazione delle spese. Eventuali richieste d'integrazione documentale sospendono, fino ad un massimo di 30 giorni, tale termine, che riprenderà a decorrere dalla data di protocollazione della documentazione integrativa.

Il soggetto beneficiario garantisce la conservazione della documentazione e dei materiali prodotti che rimangono disponibili, per i **3 anni** successivi alla data di erogazione del contributo, per garantire qualsiasi eventuale e successivo controllo da parte della Regione.

In fase di liquidazione del contributo, la Regione Emilia-Romagna provvederà a verificare la regolarità contributiva del soggetto beneficiario tramite acquisizione d'ufficio del **Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)** presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30/01/2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali. In caso di accertata irregolarità, verrà trattenuto

l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D.L. 69/2013, convertito con L. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

9) Obblighi a carico dei beneficiari

Si rammenta che i soggetti beneficiari di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura erogati dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. 165/2001 o dagli altri soggetti pubblici di cui all'art. 2 bis del D.lgs. 33/2013, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria e il cui importo sia superiore ad € 10.000 (importo calcolato in modo cumulativo e non per singola erogazione), devono provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 1 commi 125, 126 e 127 della legge 124/2017 come modificata dal D.L. 34/2019, convertito con Legge n.58/2019. In caso di omissione si applicheranno le sanzioni previste dalla legge.

In particolare, entro il 30 giugno di ogni anno, gli Enti non commerciali (associazioni, fondazioni e Onlus) devono pubblicare nel proprio sito internet o analogo portale digitale o, in mancanza, sulla propria pagina Facebook o sul sito internet della rete associativa alla quale l'Ente aderisce (Circolare del MLPS n. 2/2019), i suddetti benefici economici effettivamente incassati nell'esercizio finanziario precedente (indipendentemente dall'anno di competenza cui le somme si riferiscono, in quanto si applica il principio contabile di cassa).

10) Controlli

La Regione si riserva la facoltà di svolgere in ogni momento, anche tramite incaricati esterni, fino ai 3 anni successivi alla data di erogazione del saldo, tutti i sopralluoghi e i controlli, anche a campione, secondo le modalità da essa definite e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47.

I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti a consentire, agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese finanziate.

11) Cause di decadenza e revoca. Recupero delle somme erogate

Il responsabile del procedimento procederà con proprio atto amministrativo a disporre la decadenza del contributo concesso nei seguenti casi:

- il beneficiario abbia rinunciato al contributo concesso;
- il beneficiario non abbia presentato la rendicontazione delle spese nei termini previsti nel presente bando, salvo casi di forza maggiore debitamente motivati;
- la documentazione presenti delle irregolarità o delle omissioni non sanabili, accertate nel corso delle verifiche e dei controlli effettuati;
- il beneficiario non provveda a sanare le irregolarità rilevate dalla Regione entro i termini comunicati;
- risulti, anche successivamente alle verifiche effettuate, la non veridicità del contenuto dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rilasciate dal beneficiario;
- nel caso in cui il beneficiario non risulti più in possesso di uno o più requisiti secondo quanto previsto al precedente art. 2;
- il progetto sia realizzato in modo sostanzialmente difforme da quello approvato;
- in tutti gli altri casi individuati dal bando.

Qualora la decadenza del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate maggiorate degli interessi legali, applicando il tasso vigente nel giorno di assunzione della determinazione dirigenziale di richiesta di restituzione del contributo e per il periodo che va dalla data di erogazione alla scadenza per la restituzione.

12) Informazioni sul bando e sul procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente responsabile dell'Area Sport e Organizzazione Turistica della Regione Emilia-Romagna, Fabio Longo. L'ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti del procedimento stesso è sito inviale A. Moro, 38 – 40127 Bologna (PEC: comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it).

Informazioni relative ai contenuti e alle prescrizioni previste nel presente bando ed eventuali chiarificazioni e comunicazioni potranno essere reperite:

- sul portale della Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo: <https://imprese.regione.emilia-romagna.it/turismo/temi/promozione-turistica/valorizzazione-delle-manifestazioni-storiche-dellemilia-romagna>
- <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/>, nella sezione dedicata al bando;
- scrivendo all'indirizzo comtur@regione.emilia-romagna.it.

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi, di cui all'art. 22, della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., potrà essere esercitato mediante richiesta scritta e motivata al Responsabile del Procedimento. La richiesta di accesso dovrà essere trasmessa all' ufficio per le relazioni con il pubblico secondo le modalità riportate al seguente link: <https://trasparenza.regione.emilia-romagna.it/altri-contenuti/accesso-civico/domanda-accesso>.

Eventuali informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti all'Ufficio relazioni con il pubblico della Regione Emilia-Romagna ai seguenti recapiti:

Numero verde 800 662200

e-mail urp@regione.emilia-romagna.it

PEC: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it



Giunta Regionale
Direzione generale Sviluppo Economico, Cultura e Turismo

Allegato A. 1
FILONE 1

Alla Regione Emilia-Romagna
Settore Turismo, Commercio, Artigianato e Sport

Facsimile modulo di domanda
Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto
Codice fiscale.....
in qualità di Legale Rappresentante (barrare):
<input type="checkbox"/> dell'Associazione di rievocazione storica
<input type="checkbox"/> dell'Ente Locale
Codice Fiscale Associazione/Ente locale
Partita IVA Associazione/Ente locale.....
con sede legale a Prov. CAP via n.
PEC <i>(allegare eventuale Procura domicilio elettronico come da fac simile allegato H sottoscritta come da istruzioni)</i>
e-mail per comunicazioni relative al bando.....
tel.
Referente per il progetto (se diverso dal legale rappresentante):

CHIEDE

di accedere all'assegnazione del contributo regionale, ai sensi dell'art. 7 L.R. 3/2017, per l'anno 2026, per la realizzazione delle attività previste dal progetto allegato alla presente domanda;

a tal fine, consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000) ed informato ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016;

DICHIARA

- a) di presentare domanda per manifestazione inserita nel Calendario delle manifestazioni storiche dell'Emilia-Romagna 2026;
- b) che l'Associazione di rievocazione storica/l'Ente Locale, richiedente il contributo, è organizzatore della manifestazione di cui al precedente punto a);
- c) che il progetto presentato usufruisce di altri contributi pubblici:

NO

Si, e che i contributi pubblici di cui usufruisce il progetto sono riportati nella seguente tabella:

Importo contributo	Importo spesa ammessa	Percentuale di contributo	Data di concessione	Ente concedente

d) che l'Associazione/Ente oggetto della domanda è soggetto alla normativa concernente il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.):

Si, ed è iscritto, ai fini degli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, presso i seguenti istituti:

INPS

INAIL

No, in quanto:

non persegue fini di lucro;

non ha dipendenti;

i soci prestano la loro attività volontariamente;

non ha iscrizioni i.n.p.s.;

non ha iscrizioni i.n.a.i.l.

e) che l'Associazione/Ente che presenta la domanda è obbligata a versare l'imposta di bollo:

Si, e DICHIARA che l'imposta di bollo è stata versata tramite acquisto ed apposizione del contrassegno telematico sulla copia cartacea trattenuta, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo e di essere a conoscenza che la Regione Emilia-Romagna potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento per almeno cinque anni successivi alla liquidazione del contributo e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

DICHIARA inoltre che la marca da bollo di euro 16 (sedici euro) applicata ha:

Identificativo n.

Data

No, e DICHIARA di essere esente dal pagamento dell'imposta di bollo, ai sensi della seguente normativa:
.....

f) che, ai fini dell'ottenimento delle agevolazioni, il sottoscritto si impegna a consentire tutte le indagini tecniche, amministrative e i controlli che codesta Regione riterrà necessarie sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse e ad accettare le condizioni stabilite dalla Regione per l'istruttoria delle domande e di obbligarsi ad adempiere alle formalità relative.

Si allega:

- Proposta progettuale, in formato word, redatta sulla base del fac simile Allegato B1
- Piano finanziario, in formato excel, redatto sulla base del fac simile Allegato C1
- Abstract di progetto ai fini della pubblicazione, in formato word, redatto sulla base del fac simile Allegato D
- Atto costitutivo e statuto dell'Associazione
- Modulo anagrafica, redatto sulla base del fac simile Allegato K, firmato digitalmente

Il Legale Rappresentante
Firmato digitalmente



Giunta Regionale
Direzione generale Sviluppo Economico, Cultura e Turismo

Allegato A. 2
FILONE 2

Alla Regione Emilia-Romagna
Settore Turismo, Commercio, Artigianato e Sport

Facsimile modulo di domanda
Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto

Codice fiscale.....

in qualità di Legale Rappresentante dell'Associazione di rievocazione storica

Codice Fiscale Associazione

Partita IVA Associazione.....

con sede legale a Prov. CAP via n.

PEC *(allegare eventuale Procura domicilio elettronico come da fac simile allegato H sottoscritta come da istruzioni)*

e-mail per comunicazioni relative al bando.....

tel.

Referente per il progetto (se diverso dal legale rappresentante):

CHIEDE

di accedere all'assegnazione del contributo regionale, ai sensi dell'art. 7 L.R. 3/2017, per l'anno 2026, per la realizzazione delle attività previste dal progetto allegato alla presente domanda;

a tal fine, consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000) ed informato ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016;

DICHIARA

a) che l'Associazione di rievocazione storica richiedente il contributo è iscritta nell'elenco previsto all'art. 3 comma 1 della L.R. n. 3/2017

b) che il programma di attività presentato usufruisce di altri contributi pubblici:

NO

SI, e che i contributi pubblici di cui usufruisce il progetto sono riportati nella seguente tabella:

Importo contributo	Importo spesa ammessa	Percentuale di contributo	Data di concessione	Ente concedente

--	--	--	--	--

c) che l'Associazione/Ente oggetto della domanda è soggetto alla normativa concernente il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.):

Sì, ed è iscritto, ai fini degli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, presso i seguenti istituti:

- INPS
- INAIL

No, in quanto:

- non persegue fini di lucro;
- non ha dipendenti;
- i soci prestano la loro attività volontariamente;
- non ha iscrizioni i.n.p.s.;
- non ha iscrizioni i.n.a.i.l.

d) che l'Associazione che presenta la domanda è obbligata a versare l'imposta di bollo:

Sì, e DICHIARA che l'imposta di bollo è stata versata tramite acquisto ed apposizione del contrassegno telematico sulla copia cartacea trattenuta, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo e di essere a conoscenza che la Regione Emilia-Romagna potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento per almeno cinque anni successivi alla liquidazione del contribuente e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

DICHIARA inoltre che la marca da bollo di euro 16 (sedici euro) applicata ha:

Identificativo n.

Data

No, e DICHIARA di essere esente dal pagamento dell'imposta di bollo, ai sensi della seguente normativa:
.....

e) che, ai fini dell'ottenimento delle agevolazioni, il sottoscritto si impegna a consentire tutte le indagini tecniche, amministrative e i controlli che codesta Regione riterrà necessarie sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse e ad accettare le condizioni stabilite dalla Regione per l'istruttoria delle domande e di obbligarsi ad adempiere alle formalità relative.

Si allega:

- Proposta progettuale, in formato word, redatta sulla base del fac simile Allegato B2
- Piano finanziario, in formato excel, redatto sulla base del fac simile Allegato C2
- Abstract di progetto ai fini della pubblicazione, in formato word, redatto sulla base del fac simile Allegato D
- Atto costitutivo e statuto dell'Associazione
- Modulo anagrafica, redatto sulla base del fac simile Allegato K, firmato digitalmente

Il Legale Rappresentante
Firmato digitalmente

FILONE 1

Allegato B1 - Modello per la redazione del Progetto

Breve descrizione del soggetto proponente:

Breve descrizione delle attività e della storia del soggetto proponente con riferimento all'attività di rievocazione storica avendo cura di specificare i seguenti aspetti:

- Nome dell'associazione di rievocazione storica
- Data di costituzione
- Periodo storico o evento oggetto di rievocazione
- Tipologia, denominazione e luogo ove si svolgono gli eventi che organizza e/o a cui partecipa in un anno
- Numero soci dell'associazione di rievocazione storica
- Numero di soci giovani sotto i 25 anni
- Tipo e numero di figuranti non soci coinvolti nelle attività rievocative

fino ad un massimo di 3600 caratteri spazi inclusi

Breve descrizione della manifestazione

Breve descrizione della manifestazione avendo cura di specificare i seguenti aspetti:

- Titolo
- Periodo storico o evento oggetto della manifestazione
- Durata della manifestazione
- Luogo della Manifestazione
- Target della manifestazione
- Storia della manifestazione e sua periodicità
- Dati di affluenza della manifestazione nelle edizioni passate
- Principali eventi che caratterizzano la manifestazione e loro breve descrizione
- Tipo e numero dei propri soci e dei propri figuranti impiegati
- Numero dei propri soci e dei propri figuranti sotto i 25 anni impiegati
- costumi/materiali/attrezzature utilizzati
- Strumenti promozionali utilizzati
- Eventuali eventi collaterali organizzati da altri che concorrono alla manifestazione

fino ad un massimo di 3600 caratteri spazi inclusi

Inquadramento territoriale:

Breve descrizione territorio nel quale viene svolta la manifestazione

fino ad un massimo di 1000 caratteri spazi inclusi

Obiettivi del progetto

fino ad un massimo di 1000 caratteri spazi inclusi

Azioni di progetto indicare le azioni di progetto avendo cura di verificare che per ogni azione sia possibile riconoscere la specifica voce di spesa prevista a piano finanziario

Fare riferimento alle voci di spesa ammissibili a bando e al format di piano finanziario - Allegato C1 e completare la Tabella

Titolo azione	Schematica descrizione azione

fino ad un massimo di 3600 caratteri spazi inclusi

Con riferimento alle azioni, già descritte nella precedente tabella specificare con maggior dettaglio:

1) Costumi/materiali/attrezzature oggetto di intervento e tipologia degli interventi per la conservazione ed il restauro (solo per associazioni di rievocazione storica)

descrivere secondo la tabella sottostante le azioni di progetto avendo cura che per ogni azione sia possibile riconoscere la specifica voce di spesa prevista a piano finanziario

Costume/materiale/attrezzatura oggetto di intervento	Descrizione con riferimento all'utilizzo nell'ambito dell'attività di rievocazione	Descrizione dell'intervento	Numero pezzi

fino ad un massimo di 3600 caratteri spazi inclusi

2) Gadget

Descrivere quali gadget si intende realizzare, avendo cura di specificare come questi siano funzionali alla rievocazione e non destinati alla vendita.

fino ad un massimo di 1000 caratteri spazi inclusi

3) Collaborazioni:

indicare eventuali collaborazioni con, a titolo esemplificativo, enti locali, associazioni di categoria, agenzie di viaggi, enti del terzo settore (Pro loco, associazioni culturali, associazioni di volontariato), avendo cura di citarle e descrivere quali attività si svolgono in comune

fino ad un massimo di 1800 caratteri spazi inclusi

4) Indicare poi:

	url	Statistiche anno 2024
Sito web		
Facebook		
Instagram		
Youtube		

FILONE 2

Allegato B2 - Modello per la redazione del Progetto

Breve descrizione del soggetto proponente:

Breve descrizione delle attività e della storia del soggetto proponente con riferimento all'attività di rievocazione storica avendo cura di specificare i seguenti aspetti:

- Nome dell'associazione di rievocazione storica
- Data di costituzione
- Periodo storico o evento oggetto di rievocazione
- Tipologia, denominazione e luogo ove si svolgono gli eventi che organizza e/o a cui partecipa in un anno
- Numero soci dell'associazione di rievocazione storica
- Numero di soci giovani sotto i 25 anni
- Tipo e numero di figuranti non soci coinvolti nelle attività rievocative
- costumi/materiali/attrezzature utilizzati
- Strumenti promozionali utilizzati

fino ad un massimo di 3600 caratteri spazi inclusi

Obiettivi del progetto

fino ad un massimo di 1000 caratteri spazi inclusi

Manifestazioni che si organizzano e/o a cui si prende parte

Brevissima descrizione avendo cura di specificare i seguenti aspetti:

- Titolo
- Periodo storico o evento oggetto della manifestazione
- Luogo della manifestazione:
- Durata della manifestazione
- Storia della manifestazione e sua periodicità
- Dati di affluenza della manifestazione nelle edizioni passate
- Eventi della manifestazione a cui si prende parte e loro breve descrizione (es. cortei, rievocazione giochi delle bandiere, battaglie ecc)
- Tipo e numero dei propri soci e dei propri figuranti impiegati
- Numero dei propri soci e dei propri figuranti sotto i 25 anni impiegati

fino ad un massimo di 3600 caratteri spazi inclusi

Costumi/materiali/attrezzature oggetto di intervento e tipologia degli interventi per la conservazione ed il restauro

descrivere secondo la tabella sottostante le azioni di progetto avendo cura che per ogni azione sia possibile riconoscere la specifica voce di spesa prevista a piano finanziario

Costume/materiale/attrezzatura oggetto di intervento	Descrizione riferimento	con all'utilizzo	Descrizione dell'intervento	Numero pezzi
---	--------------------------------	-------------------------	------------------------------------	---------------------

	nell'ambito dell'attività di rievocazione		

Altre azioni

Titolo azione	Schematica descrizione azione
spese finalizzate alla costituzione/rafforzamento di archivi storico culturali <i>(inserire una riga per ogni tipologia di spesa)</i>	
spese relative a consulenza e assistenza tecnico-specialistica <i>(inserire una riga per ogni tipologia di spesa)</i>	

fino ad un massimo di 3600 caratteri spazi inclusi

Inquadramento e impatto territoriale:

Breve descrizione territorio nel quale viene svolta l'attività rievocativa

fino ad un massimo di 1000 caratteri spazi inclusi

Collaborazioni:

indicare eventuali collaborazioni con, a titolo esemplificativo, enti locali, associazioni di categoria, agenzie di viaggi, enti del terzo settore (Pro loco, associazioni culturali, associazioni di volontariato), avendo cura di citarle e descrivere quali attività si svolgono in comune

fino ad un massimo di 1800 caratteri spazi inclusi

Indicare poi

	url	Statistiche anno 2024
Sito web		
Facebook		
Instagram		
Youtube		

Filone 1

Allegato C1- Piano finanziario

Associazione di rievocazione storica/Ente Locale : _____

TIPOLOGIE DI SPESA	Descrizione spesa	Spesa complessiva comprensiva di IVA (se costo)
TOTALE Spese per organizzazione manifestazione di rievocazione storica oggetto di progetto (se trattasi di più eventi specificare le voci per ogni singolo evento)		
Cachet artisti/ acquisto spettacolo/rimborsi spese per la realizzazione dello spettacolo		
Allestimenti /attrezzature (noleggi non acquisto) /service		
Acquisto beni non durevoli		
Direzione artistica		
Rimborsi spese figuranti		
Materiale di consumo		
Consulenza specialistica per realizzazione evento		
Adempimenti sicurezza		
Trasporti		
Assicurazione/ Diritti SIAE		
Altro specificare _____		
TOTALE Spese per comunicazione e promozione		
Progettazione grafica e stampa: folder, guide, manifesti, ecc		
Progettazione e realizzazione video promozionali/servizi fotografici/servizi televisivi		
Acquisto spazi pubblicitari		
Attività di ufficio stampa		
Spese per gadget (max euro 3.000,00)		
Altro specificare _____		
TOTALE Spese per strategia digitale		
Creazione sito internet		
Aggiornamento e implementazione siti internet (hosting, mantenimento dominio)		
Web content (redazione e ottimizz.ne contenuti, mailing list ecc.)		

Associazione di rievocazione storica/Ente Locale : _____

TIPOLOGIE DI SPESA	Descrizione spesa	Spesa complessiva comprensiva di IVA (se costo)
Social Media management (attivazione e gestione profili social)		
Altro specificare _____		
TOTALE Spese per conservazione, restauro, integrazione costumi e attrezzature (massimo € 15.000,00)		
Acquisto di materiale d'uso corrente quali costumi, calzature, equipaggiamento storico e militare, aste per bandiere, stoffe per costumi (nel rispetto di quanto previsto per le spese non ammissibili)		
Realizzazione e restauro di costumi, bandiere, armi, attrezzature, strumenti, equipaggiamento storico militare, lavaggio costumi storici (servizi)		
Acquisto materiali di consumo (ad es. falegnameria, ferramenta, sartoria)		
Consulenza storica e artistica		
Realizzazione pannelli scenografici, realizzazione armi storiche, restauro strumenti		
Altro specificare _____		
IMPORTO A		
Consulenza tecnico specialistica (max 10% dell'importo A)		
Progettazione, predisposizione del progetto, coordinamento, monitoraggio e verifica dei risultati		
Spese generali forfettarie (max 20% importo A)		
IMPORTO B		
IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO (importo A + importo B)		

Filone 2

Allegato C2- Piano finanziario

Associazione di rievocazione storica: _____

TIPOLOGIE DI SPESA	Descrizione spesa	Spesa complessiva comprensiva di IVA
TOTALE Spese per conservazione, restauro, integrazione costumi e attrezzature		
Acquisto di materiale d'uso corrente quali costumi, calzature, equipaggiamento storico e militare, aste per bandiere, stoffe per costumi (nel rispetto di quanto previsto per le spese non ammissibili)		
Realizzazione e restauro di costumi, bandiere, armi, attrezzature, strumenti, equipaggiamento storico militare, lavaggio costumi storici (servizi)		
Acquisto materiali di consumo (falegnameria, ferramenta, sartoria)		
Consulenza storica e artistica		
Realizzazione pannelli scenografici, realizzazione armi storiche, restauro strumenti		
Altro specificare _____		
TOTALE Spese per costituzione/ rafforzamento archivi storico culturali		
Redazione di testi, progettazione e realizzazione o acquisto di servizi fotografici/ video		
Altro specificare _____		
IMPORTO A		
Consulenza tecnico specialistica (max 10% dell'importo A)		
Progettazione, predisposizione del progetto, coordinamento, monitoraggio e verifica dei risultati		
Spese generali forfettarie (max 25% importo A)		
IMPORTO B		
IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO (importo A + importo B)		

SCHEDA PROGETTO

da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Riferimento Normativo – Bando	L.R. n. 3/2017 art. 7, comma 1 e comma 2 Bando per la concessione di contributi Anno 2026 approvato con DGR _____
Filone di finanziamento	
Titolo del progetto	
Descrizione degli obiettivi di progetto	
Descrizione delle attività	
Totale piano economico - finanziario	€

Il modello va presentato in formato aperto, non ammette allegati, non deve essere firmato e non deve riportare alcun dato personale

Facsimile modulo di rendicontazione

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445

Il sottoscritto

Codice fiscale.....

in qualità di legale rappresentante dell'Associazione di rievocazione storica/Ente Locale con sede legale a via..... cap. codice fiscale..... P.IVA.....

con riferimento al bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. ____/2026 e ai fini della liquidazione del saldo del contributo concesso **con determinazione dirigenziale n. ----/2026**, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni ed informato ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016,

DICHIARA

- 1) che **la realizzazione delle attività** del progetto finanziato ha avuto inizio il _____ ed è terminata il _____;
- 2) che il progetto realizzato è conforme a quanto attestato nei documenti presentati a corredo della richiesta di concessione del contributo, ed alle eventuali modifiche successivamente approvate;
- 3) che le spese di cui all'allegato G1, sono state effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto con le finalità di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. ____/2026 e sono ad esso esclusivamente pertinenti, così come attestato dal Codice Unico di Progetto C.U.P. n. _____ riportato nelle relative fatture, o nei loro allegati "Elenco codici CUP associati alla fattura" generati dall'Agenzia delle Entrate, per le fatture per cui è stato necessario integrare il codice CUP direttamente da parte del beneficiario, e sui documenti di pagamento;
- 4) che le fatture indicate all'allegato G1, sono interamente e regolarmente pagate e quietanzate e sono al netto di sconti e/o abbuoni all'infuori di quelli eventualmente indicati nelle fatture stesse;
- 5) che gli originali delle fatture, nonché la documentazione ed i materiali prodotti sono conservati presso la sede del soggetto beneficiario e rimangono disponibili per qualsiasi eventuale e successivo controllo da parte della Regione;
- 6) che le spese relative al progetto realizzato usufruiscono di altri contributi pubblici:

NO

SI, e che i contributi pubblici di cui usufruisce il progetto sono quelli riportati nella seguente tabella:

Importo contributo	Importo spesa ammessa	Percentuale di contributo	Data di concessione	Ente concedente

- 7) che, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo _____ del bando approvato con D.G.R. n. _____/2026:
- NON sono state inserite a rendicontazione spese per consulenze prestate da soggetti che ricoprono cariche presso le Associazioni beneficiarie, né da loro dipendenti o collaboratori;
 - NON sono state inserite a rendicontazione spese per attività retribuite svolte da soggetti che ricoprono cariche sociali con potere di firma (apicali) nell'Associazione beneficiaria, in considerazione della loro funzione istituzionale;
 - NON sono state inserite a rendicontazione spese sostenute per l'acquisto di beni/materie prime il cui utilizzo generi un ricavo/entrata finanziaria;
 - le eventuali spese inserite a rendicontazione sostenute per l'acquisto di tessuti, vestiti d'epoca e/o loro copia, strumentazioni, ecc..., riguardano beni che non sono iscritti a libro cespiti, non rappresentano immobilizzazione a lungo periodo e conseguentemente non danno origine a operazioni di ammortamento;
- 8) di richiedere l'ammissione a contributo della spesa sostenuta a titolo di IVA, soltanto nei casi in cui essa costituisca un costo;
- 9) di consentire eventuali iniziative di accertamento che l'Amministrazione regionale si riservi di effettuare in qualsiasi momento;
- 10) che titoli di spesa originali riportati in allegato G1 sono conservati presso le sedi dei soggetti attuatori ed i costi sotto riportati sono congrui, ammissibili, regolarmente pagati:
- 11) che il soggetto beneficiario _____
- è iscritto, ai fini degli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, presso i seguenti istituti:
 - INPS
 - INAIL
 - non è soggetto alla normativa concernente il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) in quanto:
 - non persegue fini di lucro;
 - non ha dipendenti;
 - i soci prestano la loro attività volontariamente;
 - non ha iscrizioni i.n.p.s.;
 - non ha iscrizioni i.n.a.i.l.

12) di allegare alla presente la documentazione prevista all'art. 8 dell'Allegato 1 della D.G.R. n. _____/2026.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(firmato digitalmente)

Facsimile modulo di rendicontazione

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445

Il sottoscritto

Codice fiscale

in qualità di legale rappresentante dell'Associazione di rievocazione storica/Ente Locale con sede legale a via..... cap. codice fiscale..... Partita IVA

con riferimento al bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n._____/2026 e ai fini della liquidazione del saldo del contributo concesso **con determinazione dirigenziale n. ----/2026**, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni ed informato ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016,

DICHIARA

- 1) che **la realizzazione delle attività** del progetto finanziato ha avuto inizio il _____ ed è terminata il _____;
- 2) che il progetto realizzato è conforme a quanto attestato nei documenti presentati a corredo della richiesta di concessione del contributo, ed alle eventuali modifiche successivamente approvate;
- 3) che le spese di cui all'allegato G2, sono state effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto con le finalità di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. ____/2026 e sono ad esso esclusivamente pertinenti, così come attestato dal Codice Unico di Progetto C.U.P. n. _____ riportato nelle relative fatture, o nei loro allegati "Elenco codici CUP associati alla fattura" generati dall'Agenzia delle Entrate, per le fatture per cui è stato necessario integrare il codice CUP direttamente da parte del beneficiario, e sui documenti di pagamento;
- 4) che le fatture indicate all'allegato G2 sono interamente e regolarmente pagate e quietanzate e sono al netto di sconti e/o abbuoni all'infuori di quelli eventualmente indicati nelle fatture stesse;
- 5) che gli originali delle fatture, nonché la documentazione ed i materiali prodotti sono conservati presso la sede del soggetto beneficiario e rimangono disponibili per qualsiasi eventuale e successivo controllo da parte della Regione;
- 6) che le spese relative al progetto realizzato usufruiscono di altri contributi pubblici:

NO

Sì, e che i contributi pubblici di cui usufruisce il progetto sono quelli riportati nella seguente tabella:

Importo contributo	Importo spesa ammessa	Percentuale di contributo	Data di concessione	Ente concedente

- 7) che, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 4. del bando approvato con D.G.R. n. ____/2026:
- NON sono state inserite a rendicontazione spese per consulenze prestate da soggetti che ricoprono cariche presso le Associazioni beneficiarie, né da loro dipendenti o collaboratori;
 - NON sono state inserite a rendicontazione spese per attività retribuite svolte da soggetti che ricoprono cariche sociali con potere di firma (apicali) nell'Associazione beneficiaria, in considerazione della loro funzione istituzionale;
 - le eventuali spese inserite a rendicontazione sostenute per l'acquisto di tessuti, vestiti d'epoca e/o loro copia, strumentazioni, ecc..., riguardano beni che non sono iscritti a libro cespiti, non rappresentano immobilizzazione a lungo periodo e conseguentemente non danno origine a operazioni di ammortamento;
- 8) di richiedere l'ammissione a contributo della spesa sostenuta a titolo di IVA, soltanto nei casi in cui essa costituisca un costo;
- 9) di consentire eventuali iniziative di accertamento che l'Amministrazione regionale si riservi di effettuare in qualsiasi momento;
- 10) che i titoli di spesa di cui all'allegato G2 originali sono conservati presso le sedi dei soggetti attuatori ed i costi sotto riportati sono congrui, ammissibili, regolarmente pagati;
- 11) che il soggetto beneficiario _____
- è iscritto, ai fini degli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, presso i seguenti istituti:
 - INPS
 - INAIL
 - non è soggetto alla normativa concernente il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) in quanto:
 - non persegue fini di lucro;
 - non ha dipendenti;
 - i soci prestano la loro attività volontariamente;
 - non ha iscrizioni i.n.p.s.;
 - non ha iscrizioni i.n.a.i.l.
- 12) di allegare alla presente la documentazione prevista all'art. 8 dell'Allegato A della D.G.R. n. ____/2026.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
firmato digitalmente

Filone 1

Allegato F1 - Modello relazione rendicontazione Progetto

L.R. n. 3/2017 art. 7, comma 1 e comma 2 - Bando per la concessione di contributi - Anno 2026

Titolo:

Soggetto attuatore:

Referente del progetto

Cognome e nome:

Funzione:

Recapito telefonico

E-mail

Pec

Obiettivi raggiunti possibilmente supportati da dati quantitativi

fino ad un massimo di 1000 caratteri spazi inclusi

Breve descrizione della manifestazione avendo cura di specificare i seguenti aspetti:

- Titolo
- Date in cui si è svolta la manifestazione
- Tipologia pubblico intervenuto
- Dati di affluenza della manifestazione
- Principali eventi che hanno caratterizzato la manifestazione e loro breve descrizione
- Tipo e numero dei propri soci e dei propri figuranti impiegati
- Numero dei propri soci e dei propri figuranti sotto i 25 anni impiegati
- Costumi/materiali/attrezzature utilizzati
- Strumenti promozionali utilizzati
- Eventuali eventi collaterali organizzati da altri hanno concorso alla manifestazione

Fino ad un massimo di 5400 caratteri spazi inclusi

Azioni del progetto indicare le azioni realizzate così come declinate in allegato G1 al bando.

Titolo azione	Schematica descrizione azione

Con riferimento alle azioni specificare con maggior dettaglio le seguenti voci:

1) Costumi/materiali/attrezzature oggetto di intervento e tipologia degli interventi per la conservazione ed il restauro

descrivere secondo la tabella sottostante le azioni di progetto avendo cura che per ogni azione sia possibile riconoscere la specifica voce di spesa prevista a piano finanziario

Costume/materiale/attrezzatura oggetto di intervento	Descrizione con riferimento all'utilizzo nell'ambito dell'attività di rievocazione	Descrizione dell'intervento realizzato	Numero pezzi

Fino ad un massimo di 5400 caratteri spazi inclusi

2) Gadget

Descrivere quali gadget sono stati realizzati, avendo cura di specificare come questi siano funzionali alle azioni di progetto, non destinati alla vendita e allegare immagini e/o pdf.

fino ad un massimo di 1000 caratteri spazi inclusi

3) Collaborazioni a supporto della realizzazione del progetto

Specificare e sostanziare la collaborazione le eventuali collaborazioni esterne con istituzioni, enti del terzo settore ecc.

fino ad un massimo di 1000 caratteri spazi inclusi

4) Statistiche web del periodo della manifestazione

	url	Statistiche anno 2026
Sito web		
Facebook		
Instagram		
Youtube		

ALLEGATI - area media:

materiali, fotografie e locandine, esecutivi di gadget, immagini o video dei costumi, materiali, attrezzature oggetto di intervento, ed eventualmente di alcuni eventi e momenti significativi del progetto

RENDICONTAZIONE ECONOMICA: Eventuali note alla rendicontazione economica

fino ad un massimo di 800 caratteri spazi inclusi

FILONE 2

Allegato F2 - Modello relazione rendicontazione Progetto

L.R. n. 3/2017 art. 7, comma 1 e comma 2 - Bando per la concessione di contributi - Anno 2026

Titolo:

Soggetto attuatore:

Referente del progetto

Cognome e nome:

Funzione:

Recapito telefonico

E-mail

Pec

Obiettivi raggiunti possibilmente supportati da dati quantitativi

fino ad un massimo di 1000 caratteri spazi inclusi

Costumi/materiali/attrezzature oggetto di intervento e tipologia degli interventi svolti per la conservazione ed il restauro

descrivere secondo la tabella sottostante le azioni di progetto avendo cura che per ogni azione sia possibile riconoscere la specifica voce di spesa prevista a piano finanziario

Costume/materiale/attrezzatura oggetto di intervento	Descrizione con riferimento all'utilizzo nell'ambito dell'attività di rievocazione	Descrizione dell'intervento	Numero pezzi

Azioni del progetto: indicare le azioni realizzate così come declinate in allegato G2 al bando.

Titolo azione	Schematica descrizione azione
spese finalizzate alla costituzione/rafforzamento di archivi storico culturali <i>(inserire una riga per ogni tipologia di spesa)</i>	
spese relative a consulenza e assistenza tecnico-specialistica	

<i>(inserire una riga per ogni tipologia di spesa)</i>	

Fino ad un massimo di 5400 caratteri spazi inclusi

Collaborazioni a supporto della realizzazione del progetto

Specificare e sostanziare la collaborazione le eventuali collaborazioni esterne con istituzioni, enti del terzo settore ecc.

fino ad un massimo di 1000 caratteri spazi inclusi

Statistiche web del periodo della manifestazione

	url	Statistiche anno 2026
Sito web		
Facebook		
Instagram		
Youtube		

ALLEGATI - area media:

Fotografie dei costumi, materiali, attrezzature oggetto di intervento e link agli archivi digitali, ecc...

RENDICONTAZIONE ECONOMICA: Eventuali note alla rendicontazione economica

fino ad un massimo di 800 caratteri spazi inclusi

FILONE 1

Allegato G1- Allegato finanziario a consuntivo

Associazione rievocazione storica/ Ente Locale : _____

Titolo progetto _____

Riportare l'elenco delle spese sostenute, suddivise per voci di spesa, coerentemente con il piano finanziario ammesso in concessione.

Aggiungere una riga per ogni documento di spesa rendicontato.

Voce di spesa	Descrizione spesa	N. documento di spesa	Data emissione	Ragione sociale fornitore	Data pagamento	Importo della spesa comprensivo di IVA
TOTALE Spese per organizzazione manifestazione di rievocazione storica oggetto di progetto (se trattasi di più eventi specificare le voci per ogni singolo evento)					Totale	- €
Cachet artisti/ acquisto spettacolo/rimborsi spese per la realizzazione dello spettacolo						
Allestimenti /attrezzature (noleggi non acquisto) /service						
Acquisto beni non durevoli						
Direzione artistica						
Rimborsi spese figuranti						
Materiale di consumo						
Consulenza specialistica per realizzazione evento						
Adempimenti sicurezza						
Trasporti						
Assicurazione/ Diritti SIAE						
Altro specificare _____						
TOTALE Spese per comunicazione e promozione					Totale	- €
Progettazione grafica e stampa: folder, guide ecc						
Progettazione e realizzazione video promozionali/servizi fotografici/servizi televisivi						
Acquisto spazi pubblicitari						
Attività di ufficio stampa						
Spese per gadget (max euro 3.000,00)						
Altro specificare _____						
TOTALE Spese per strategia digitale					Totale	- €
Creazione sito internet						
Aggiornamento e implementazione siti internet (hosting, mantenimento dominio)						

Voce di spesa	Descrizione spesa	N. documento di spesa	Data emissione	Ragione sociale fornitore	Data pagamento	Importo della spesa comprensivo di IVA
Web content (redazione e ottimizz.ne contenuti, mailing list ecc.)						
Social Media management (attivazione e gestione profili social)						
Altro specificare_____						
TOTALE Spese per conservazione, restauro, integrazione costumi e attrezzature (massimo € 15.000,00)					Totale	- €
Acquisto di materiale d'uso corrente quali costumi, calzature, equipaggiamento storico e militare, aste per bandiere, stoffe per costumi (nel rispetto di quanto previsto per le spese non ammissibili)						
Realizzazione e restauro di costumi, bandiere, armi, attrezzature, strumenti, equipaggiamento storico militare, lavaggio costumi storici (servizi)						
Acquisto materiali di consumo (ad es. falegnameria, ferramenta, sartoria)						
Consulenza storica e artistica						
Realizzazione pannelli scenografici, realizzazione armi storiche, restauro strumenti						
Altro specificare_____						
IMPORTO A					TOTALE IMPORTO A	- €
Consulenza tecnico specialistica (max 10% dell'importo A) Progettazione, predisposizione del progetto, coordinamento, monitoraggio e verifica dei risultati						
Spese generali forfettarie (max 20% importo A)						
IMPORTO B					TOTALE IMPORTO B	- €
TOTALE COMPLESSIVO DEL PROGETTO (importo A + importo B)					TOTALE COMPLESSIVO	- €

FILONE 2**Allegato G2- Allegato finanziario a consuntivo**

Associazione rievocazione storica _____

Titolo progetto _____

Riportare l'elenco delle spese sostenute, suddivise per voci di spesa, coerentemente con il piano finanziario ammesso in concessione.

Aggiungere una riga per ogni documento di spesa rendicontato.

Voce di spesa	Descrizione spesa	N. documento di spesa	Data emissione	Ragione sociale fornitore	Data pagamento	Importo della spesa comprensivo di IVA
TOTALE Spese per conservazione, restauro, integrazione costumi e attrezzature					Totale	- €
Acquisto di materiale d'uso corrente quali costumi, calzature, equipaggiamento storico e militare, aste per bandiere, stoffe per costumi (nel rispetto di quanto previsto per le spese non ammissibili)						
Realizzazione e restauro di costumi, bandiere, armi, attrezzature, strumenti, equipaggiamento storico militare, lavaggio costumi storici (servizi)						
Acquisto materiali di consumo (falegnameria, ferramenta, sartoria)						
Consulenza storica e artistica						
Realizzazione pannelli scenografici, realizzazione armi storiche, restauro strumenti						
Altro specificare _____						
TOTALE Spese per costituzione/ rafforzamento archivi storico culturali					Totale	- €
Redazione di testi, progettazione e realizzazione o acquisto di servizi fotografici/ video						
Altro specificare _____						
IMPORTO A					TOTALE IMPORTO A	
Consulenza tecnico specialistica (max 10% dell'importo A) Progettazione, predisposizione del progetto, coordinamento, monitoraggio e verifica dei risultati						
Spese generali forfettarie (max 25% importo A)						- €
IMPORTO B					TOTALE IMPORTO B	
TOTALE COMPLESSIVO DEL PROGETTO (importo A + importo B)					TOTALE COMPLESSIVO	- €

Allegato H - PROCURA SPECIALE PER L'ELEZIONE DEL DOMICILIO SPECIALE ELETTRONICO

L.R. n. 3/2017 art. 7, comma 1 e comma 2 - Bando per la concessione di contributi - Anno 2026.

Allegare alla domanda di contributo solo se l'associazione di rievocazione storica intende eleggere un domicilio elettronico speciale alternativo, firmato con firma digitale dal soggetto incaricato attraverso procura e dal legale rappresentante dell'associazione.

PROCURA SPECIALE

ai sensi del co.3 bis art.38 DPR.445/2000

Io sottoscritto	
-----------------	--

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge, conferisco a:

<input type="checkbox"/>	Associazione (specificare)	
<input type="checkbox"/>	Studio professionale (specificare)	
<input type="checkbox"/>	Altro (es. privato cittadino, da specificare)	

con sede (solo per forme associate)

Comune		Provincia
Via		Cod. Fiscale

Nella persona di:

Nome		Cognome
Cod. Fiscale		Cell./tel.
e.mail/PEC		

Procura speciale

per l'elezione del domicilio speciale elettronico di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti la domanda e/o il procedimento amministrativo in oggetto, presso l'indirizzo di posta elettronica del procuratore, che provvede alla trasmissione telematica (la ricezione di atti e provvedimenti anche limitativi della sfera giuridica del delegante);

Sarà mia cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale.

Prendo atto dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Privacy) in allegato del bando L.R. n. 3/2017 art. 7, comma 1 e comma 2 - Bando per la concessione di contributi – Anno 2026.

Firma digitale del legale rappresentante

Firma digitale del soggetto incaricato

ALLEGATO J

Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per:

assegnazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari (e/o vantaggi di ogni altro genere) alle associazioni di rievocazione storica/ Enti Locali di cui al Bando: L.R. n. 3/2017 art. 7, comma 1 e comma 2 Bando per la concessione di contributi - Anno 2026.

- a) pubblicazione dei dati relativi ai contributi concessi, in formato aperto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013
- b) trattamento dei dati per la prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013

- c) organizzazione di eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I Suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I Suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.

Si fa riserva di revocare in qualsiasi momento la volontà espressa con la presente o di apportare alla medesima le variazioni opportune, mediante tempestiva comunicazione scritta indirizzata a codesta Amministrazione.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 – i dati sopraindicati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno trattati dalla Regione Emilia-Romagna anche con l'ausilio di mezzi elettronici e/o autorizzati, esclusivamente per tale scopo. Responsabile del trattamento è il Direttore Generale alle Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni – Regione Emilia-Romagna Viale A. Moro, 18 - 40127 Bologna.

Il sottoscritto consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni false, dichiara che i dati forniti rispondono a verità (art. 76 D.P.R. n. 445/2000).

DATA

FIRMA

Il documento, trasmesso per via telematica, deve essere sottoscritto con firma autografa e presentato unitamente a copia del documento di identità in corso di validità ovvero sottoscritto con firma digitale. (art 65 D.Lgs. 82/2005 C.A.D.).

Ai sensi dell'art.24 del C.A.D., è legittima l'apposizione della firma digitale generata con certificato valido, non revocato o sospeso alla data della sottoscrizione. La struttura competente provvederà alla verifica della stessa.

NOTE PER LA COMPILAZIONE

CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DEI SOGGETTI BENEFICIARI

CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE
	Settore privato		Settore pubblico sottosistema locale
100	Famiglie	340	Consorzi misti (pubblico/privato)
210	Esercizio arti e professioni	350	Enti pubblici locali dell'amm.ne statale
211	Imprese private individuali	360	Consorzi enti locali
212	Imprese private societarie	361	Agenzie locali
213	Consorzi di imprese	362	Istituzioni degli enti locali (lett. D, art. art 22, L. 142/90)
215	Imprese agricole individuali	410	Aziende speciali degli enti locali
220	Imprese cooperative	411	Aziende pubbliche di servizio alla persona
221	Consorzi di cooperative	430	Società a prevalente capitale pubblico locale
222	Imprese agricole societarie	431	Società a prevalente capitale regionale
223	Imprese agricole cooperative	510	Aziende unità sanitarie locali
224	Consorzi di imprese agricole	512	Aziende UU.SS.LL. extra regione e ospedaliere
601	Associaz.e istituz.private senza fine di lucro	520	Enti ed aziende regionali
	Settore bancario	530	Altri enti pubblici locali non economici
240	Istituti di credito agrario-fondario-edilizio	531	Altri enti pubblici locali economici
241	Banca d'Italia e istituti di credito di diritto pubblico	532	Enti a struttura associativa
242	Banche interesse nazionale	603	Fondazioni di livello regionale
243	Aziende ordinarie di credito	604	Fondazioni di livello subregionale
244	Ditte bancarie	700	Consorzi di bonifica
245	Banche popolari e cooperative	800	Camere di commercio
246	Casse di risparmio e monte dei crediti su pegno	801	Aziende speciali delle CCIAA
247	Altre aziende di credito		
248	Casse rurali e artigiane	750	Enti pubblici stranieri
249	Istituti di credito speciale		
	Settore pubblico sottosistema nazionale		
231	Enti pubblici nazionali economici-aziende autonome		
232	Società a prevalente capitale pubblico statale		
233	Società a prevalente capitale pubblico statale indiretto		
741	Enti pubblici nazionali non economici		
742	IRCCS – privato -istituto di ricovero e cura a carattere scientifico		
910	Stato e altri enti dell'amm.ne centrale		
930	Enti mutuo previdenziali		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Fabio Longo, Responsabile di AREA SPORT E ORGANIZZAZIONE TURISTICA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2026/623

IN FEDE

Fabio Longo

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Roberto Ricci Mingani, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO, CULTURA E TURISMO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2026/623

IN FEDE

Roberto Ricci Mingani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 628 del 27/04/2026

Seduta Num. 20

OMISSIS

Il Segretario

Colla Vincenzo

Settore Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi